

Cogenerazione, prima rete Friuli

Progetto Siram a Udine da 13 km, oltre 38 MW termici e 113 m.ni € di investimento. Intanto, Bts Biogas va in Thailandia

Circa 13 km di lunghezza, oltre 38 MW di potenza termica nominale e oltre 45 MW di potenza termica massima. Sono i dati principali della nuova rete di teleriscaldamento di Udine, la prima del Friuli Venezia Giulia e il primo esempio in Italia di sistema alimentato dalla centrale tecnologica di un ospedale.

Il progetto è portato avanti da Siram con un investimento di 113 milioni €, grazie a un accordo di programma tra l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Santa Maria della Misericordia di Udine", l'Università e il Comune di Udine. A realizzare l'infrastruttura è stata chiamata la società Aton.

Attualmente sono già collegate cinque utenze pubbliche dell'Università (le due sedi Ex Cotonificio, Rizzi, Kolbe), e del Comune (Palamostre), ma il progetto prevede l'allacciamento di 39 utenze di cui 22 pubbliche (Università, Palamostre, uffici della regione, scuole comunali e provinciali) e 17 private (condomini). Il sistema di

teleriscaldamento è alimentato dalla centrale tecnologica

di cogenerazione dell'Ospedale "Santa Maria della Misericordia", dotata di 3 motori a metano e 2 a olio vegetale che generano una potenza termica totale di circa 86 MW.

L'adozione di questa soluzione, precisa una nota, consentirà agli abitanti delle aree interessate che sceglieranno l'allacciamento un risparmio variabile tra il 7% e il 40% rispetto alla spesa storica, grazie all'utilizzo di tecnologie ad alto rendimento e al regime fiscale agevolato.

Restando in tema di energie verdi, intanto, Bts Biogas ha annunciato la firma di un accordo di collaborazione con Jiamphattana Energy International per la distribuzione in esclusiva sul territorio thailandese della tecnologia dell'azienda altoatesina.



Peso: 34%